

DOCUMENTO ASSEMBLEARE DEL 14 NOVEMBRE 2011 DEI LAVORATORI
DELLA DIREZIONE PROV.LE DI CASERTA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

I LAVORATORI ESPRIMONO FORTE DISSENSO SUI CONTENUTI DELLA CIRCOLARE/DIRETTIVA EMANATA IL 19 SETTEMBRE DALLA DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE, IN CUI VIENE FORMULATA UNA STRETTA GRIGLIA DI INDICAZIONI IN MATERIA DI ORARIO DI SERVIZIO E DI ORARIO DI LAVORO.

CON QUESTA CIRCOLARE SI RESTRINGONO, FINO QUASI AD ANNULLARLI, GLI SPAZI RISERVATI DAL CCNL ALLA TRATTATIVA DECENTRATA, CALANDO DALL'ALTO DECISIONI ASSUNTE UNILATERALMENTE, IN EVIDENTE CONTRASTO CON IL SISTEMA DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA SANCITO DAI CONTRATTI.

L'AGENZIA INTENDEREBBE AMPLIARE GLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DA 24 AD ALMENO 26 ORE SETTIMANALI, FINO A 30 ORE PER L'UFFICIO DEL CAPOLUOGO. IN LINEA DI PRINCIPIO, I LAVORATORI SONO FAVOREVOLI ALL'AMPLIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ ED AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI, PERCHÉ IL LAVORO PUBBLICO, SOPRATTUTTO IN REALTÀ TERRITORIALI DIFFICILI COME LA PROVINCIA DI CASERTA, RAPPRESENTA UN'IMPORTANTE RISPOSTA AI DIRITTI DEI CITTADINI. NELLE ATTUALI CONDIZIONI, PERÒ, L'INTENZIONE DELL'AGENZIA RISCHIA DI DIVENTARE SOLTANTO UNA DEMAGOGICA, SE NON ADDIRITTURA DANNOSA, "OPERAZIONE DI FACCIATA", SCARICATA INTERAMENTE SULLE SPALLE DEI DIPENDENTI. PER REALIZZARE CONCRETAMENTE UN MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, SAREBBE INDISPENSABILE FERMARE L'INARRESTABILE E CONTINUA EMORRAGIA DI PERSONALE, DIMINUITO IN QUESTA PROVINCIA DALLE 486 UNITÀ DEL 2002 ALLE ATTUALI 362, CON UNA RIDUZIONE DI BEN 124 UNITÀ, PARI AL 26% DELL'ORGANICO EFFETTIVO. ALL'AUMENTO DEI CARICHI DI LAVORO HA CORRISPONTO E CORRISPONDE INVECE, ORMAI DA TROPPI ANNI, L'ASSENZA DI UN VERO RICAMBIO GENERAZIONALE E L'ILLOGICA PRETESA DI FARE DI PIÙ E MEGLIO CON SEMPRE MENO ADDETTI. LE PROCEDURE DI MOBILITÀ NAZIONALE POTREBBERO CONTRIBUIRE A FRONTEGGIARE, ALMENO IN PARTE, LA GRAVE CARENZA, MA DA OLTRE DUE ANNI LA MOBILITÀ VIENE ATTIVATA SOLO TRAMITE INTERPELLI, A TUTTO DISCAPITO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI.

PER QUANTO RIGUARDA LE ARTICOLAZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO, LA CIRCOLARE INTERVIENE "A GAMBA TESA" SU UNA MATERIA DEMANDATA DAL CCNL ESCLUSIVAMENTE ALLA CONTRATTAZIONE LOCALE, LA SOLA IN GRADO DI INDIVIDUARE

LE ARTICOLAZIONI COMPATIBILI CON L'AMPLIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEI SERVIZI E CON LE ESIGENZE SPECIFICHE DEL TERRITORIO. APPARE FRA L'ALTRO CONTRADDITTORIA LA SCELTA DI RIDURRE E PREDETERMINARE LE POSSIBILI TIPOLOGIE DI ORARIO DI LAVORO, PROPRIO MENTRE SI VUOLE ALLARGARE L'ORARIO DI APERTURA DEGLI SPORTELLI AL PUBBLICO. AD UN'ESIGENZA DI MAGGIORE ELASTICITÀ NELL'APERTURA DEGLI SPORTELLI AL PUBBLICO, SI RISPONDE, PARADOSSALMENTE, CON UNA MINORE POSSIBILITÀ DI DIVERSIFICARE L'ARTICOLAZIONE DEGLI ORARI DI LAVORO.

SULLA FLESSIBILITÀ, POI, L'AGENZIA NON TIENE IN ALCUN CONTO LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA SULLE PARI OPPORTUNITÀ DEL 23 MAGGIO 2007, IN CUI SI SOTTOLINEA LA NECESSITÀ DI PROGETTARE E STRUTTURARE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO "CON MODALITÀ CHE FAVORISCANO, PER I LAVORATORI E PER LE LAVORATRICI, LA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI VITA". LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'ORARIO FLESSIBILE È DEMANDATA DAL CNL ESCLUSIVAMENTE ALLA TRATTATIVA LOCALE, COME HA GIUSTAMENTE SOTTOLINEATO IL COMITATO PARI OPPORTUNITÀ DELL'AGENZIA, CON LA NOTA DEL 26 SETTEMBRE 2011.

LA CIRCOLARE/DIRETTIVA SULL'ORARIO È SOLO L'ULTIMO TENTATIVO DI DEROGARE AL CONTRATTO NAZIONALE, COME GIÀ ACCADUTO CON LE PROGRESSIONI ECONOMICHE TRASFORMATE IN PROMOZIONE PER IL 10% (PER ORA) DEL PERSONALE, CON LE PROCEDURE UNILATERALI SUGLI INCARICHI EX ARTT.17 E 18, CON L'UTILIZZO DEGLI INTERPELLI PER LA MOBILITÀ NAZIONALE. MENTRE I RINNOVI CONTRATTUALI SONO BLOCCATI FINO AL 2014, L'AGENZIA TENTA DI DEMOLIRE IL VIGENTE CCNL, SPINGENDOSI AUTORITARISTICAMENTE BEN OLTRE LA CONTRORIFORMA DEL MINISTRO BRUNETTA, CHE STA GIÀ RIPORTANDO LA P.A. INDIETRO DI MOLTI DECENNI.

I LAVORATORI INVITANO PERCIÒ LE RSU E LE OO.SS. A NON FIRMARE ALCUN ACCORDO SULL'ORARIO CHE MODIFICHINO QUELLO ATTUALMENTE IN VIGORE, SOTTOSCRITTO SOLTANTO UN ANNO FA, CHE HA UNIFICATO GLI ORARI DI TUTTE LE ARTICOLAZIONI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DI CASERTA, GARANTENDO, GRAZIE AL SENSO DI RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI, LA FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI ALL'UTENZA.

I LAVORATORI SI DICHIARANO PIENAMENTE DISPONIBILI AD UNA FORTE MOBILITAZIONE, CHE CONTRASTI EVENTUALI SCELTE UNILATERALI DELL'AGENZIA IN MATERIA DI ORARIO DI LAVORO, E DANNO MANDATO ALLE RSU ED ALLE OO.SS. AD ATTIVARE, SE NECESSARIO, TUTTE LE OPPORTUNE INIZIATIVE DI PROTESTA IN DIFESA DEI LORO DIRITTI E DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO.

DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ